

Care Giotto

Noi ti abbiamo conosciuto
e sei diventato il
nostro migliore amico.



A noi, i tuoi quadri ci
sono piaciuti molto, per
come hai disegnato, per come
hai colorato e per come hai
dato vita a tutti i tuoi quadri,
sembravano proprio veri
soprattutto in quello dove



Giuda tradì Gesù quello sì
che era un bel quadro
il più bel quadro che ab-
bia mai visto perché c'era-
no tante lance e fuochi e

io mi sono emozionato molto

Una Giotto ti devo salutare,

Il tuo amico Giacomo

da Giacomo
Giotto

MI DESCRIVO

Caro Giotto, mi descrivo. Mi chiamo Giacomo e sono un bambino piuttosto fortunato.

I miei piedi sono lineari e stabili invece, le mie braccia abbastanza lunghe, il collo è dritto e muscoloso, il mio naso non è lungo, né corto ma è medio e ha la forma di una patata.

I miei capelli sono marroni scuri, le mie labbra sono carnose.

Brauo

